

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 123 del 27/05/2026

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico	4
2 - Presentazione della struttura valutata	7
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)	8
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	9
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	13
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	16
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	20
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	22
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	25
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	25
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	30
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)	34
5 - Giudizio finale	55

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
ASN	Abilitazione Scientifica Nazionale
BES	Bisogni educativi speciali
BID	Budget Integrato per la Didattica
BIR	Budget Integrato della Ricerca
CD	Crediti Dottorali
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CTL	Centre for Teaching and Learning
DG	Direttore Generale
DM	Decreto Ministeriale
DOL	Didattica On-Line
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
DW	Data Warehouse
FFO	Fondo di Finanziamento Ordinario
L	Laurea triennale
LM	Laurea Magistrale
LMCU	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
NdV	Nucleo di Valutazione
OPID	Opinioni dei dottorandi
OPIS	Opinioni degli studenti
PdA	Punto di Attenzione
PDCA	Plan-Do-Check-Act
PhD	Dottorato di Ricerca
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PSA	Piano Strategico di Ateneo
PS-DIP	Piani Strategici di Dipartimento
PTA	Personale tecnico-amministrativo
RAD	Rapporto Annuale del Dipartimento
RAGD	Responsabile Amministrativo Gestionale di Dipartimento
RFO	Ricerca Fondamentale Orientata
SNA	Scuola Nazionale dell'Amministrazione
SOL	Studenti OnLine (applicativo)
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-PhD	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Dottorato
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca
VRA	Valutazione della Ricerca di Ateneo

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 100 del 07 maggio 2025 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 09 maggio 2025.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Beni Archeologici, Artistici e del Paesaggio: Storia, Tutela e Valorizzazione – LM-2 & LM-89 (Ravenna)	Dottorato di Ricerca in Beni culturali e ambientali	Dipartimento di Beni Culturali
Astrophysics And Cosmology – LM-58 (Bologna)	Dottorato di Ricerca in Astrofisica	Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi"
Informatica – L-31 (Bologna)	Dottorato di Ricerca in Computer science and engineering	Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria
Scienze e Gestione della Natura – LM-60 (Bologna)	Dottorato di Ricerca in Scienze della terra, della vita e dell'ambiente	Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
Scienze Politiche, Sociali e Internazionali – L-36 (Bologna)	Dottorato di Ricerca in Political and social sciences	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Chimica – LM-54 (Bologna)		
Dams - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo – L-3 (Bologna)		
Farmacia – LM-13. (Bologna)		
Filosofia – L-5 (Bologna)		
Electric Vehicle Engineering – LM-28 (Bologna)		
Lingue, Mercati e Culture dell'Asia e dell'Africa Mediterranea – L-11 (Bologna)		
Economia e Commercio – L-18 (Forlì)		
Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista) – L/SNT2 (Bologna)		
Educatore Sociale e Culturale – L-19 (Bologna)		
Scienze e Tecnologie Agrarie – LM-69 (Bologna)		
Medicina e Chirurgia – LM-41 (Bologna)		
Medicine And Surgery – LM-41 (Bologna)		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 15 settembre 2025 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 225 del 02 ottobre 2025, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 14 ottobre 2025.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Giuseppe Crescenzo (PO, MVET-04/A, Università di Bari “Aldo Moro”) Coordinatore: Elena Albera (PTA, Università di Pavia) SEF: Pietro Pennimpe (PTA - Dirigente, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa)					
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D	SottoCEV E	SottoCEV F
- Beni Archeologici, Artistici e del Paesaggio: Storia, Tutela e Valorizzazione – LM-2 & LM-89 (Ravenna) - Dams - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo – L-3 (Bologna) - Lingue, Mercati e Culture dell'Asia e dell'Africa Mediterranea – L-11 (Bologna)	- Astrophysics And Cosmology – LM-58 (Bologna) - Chimica – LM-54 (Bologna) - Farmacia – LM-13. (Bologna)	- Informatica – L-31 (Bologna) - Electric Vehicle Engineering – LM-28 (Bologna) - Economia e Commercio – L-18 (Forlì)	- Scienze e Gestione della Natura – LM-60 (Bologna) - Scienze e Tecnologie Agrarie – LM-69 (Bologna) - Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista) – L/SNT2 (Bologna)	- Scienze Politiche, Sociali e Internazionali – L-36 (Bologna) - Educatore Sociale e Culturale – L-19 (Bologna) - Filosofia – L-5 (Bologna)	- Medicina e Chirurgia – LM-41 (Bologna) - Medicine And Surgery – LM-41 (Bologna)
Dottorato di ricerca: Beni culturali e ambientali	Dottorato di ricerca: Astrofisica	Dottorato di ricerca: Computer science and engineering	Dottorato di ricerca: Scienze della terra, della vita e dell'ambiente	Dottorato di ricerca: Political and social sciences	
Dipartimento: Beni Culturali	Dipartimento: Fisica e Astronomia "Augusto Righi"	Dipartimento: Informatica - Scienza e Ingegneria	Dipartimento: Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	Dipartimento: Scienze Politiche e Sociali	
Responsabile – Esperto di sistema: Maria Teresa Zanola (PO, FRAN-01/B, Università Cattolica del Sacro Cuore) Esperti Disciplinari: Karl Gerhard Hempel (PA, GERM-01/C, Università del Salento) Marco Dalla Gassa (PA, PEMM-01/B, Università “Ca’	Responsabile – Esperto di sistema: Giuseppe Cirino (PO, BIOS-11/A, Università degli Studi di Napoli "Federico II") Esperti Disciplinari: Enrico Maria Corsini (PO, PHYS-05/A, Padova) Roberto Paolesse (PO, CHEM-06/A, Università degli	Responsabile – Esperto di sistema: Biagio Simonetti (PA, STAT-01/A, Università degli Studi del Sannio di Benevento) Esperti Disciplinari: Francesco Camastra (PA, INFO-01/A, Università degli Studi di Napoli "Parthenope") Mariano Giuseppe Ippolito (PO, IIND-	Responsabile – Esperto di sistema: Rosangela Odore (PA, MVET-04/A, Università di Torino) Esperti Disciplinari: Giannantonio Domina (PA, BIOS-01/C, Università degli Studi di Palermo) Salvatore Cosentino (PO, AGRI-02/A,	Responsabile – Esperto di sistema: Marco Sgarbi (PO, PHIL-05/A, Università “Ca’ Foscari” di Venezia) Esperti Disciplinari: Francesco Randazzo (PA, HIST-03/B, Università degli Studi di Perugia) Luigi Traetta (PA, PAED-02/A,	Responsabile – Esperto di sistema: Federico Ambrogi (PO, MEDS-24/A, Università di Milano) Esperti Disciplinari: Claudio Di Cristofano (PA, MEDS-04/A, Università degli Studi di Roma "La Sapienza") Carla Agata Erika Loreto (PO, BIOS-

Foscari" di Venezia) Giancarlo Schirru (PO, GLOT-01/A, Università "L'Orientale" di Napoli) <u>Studente</u> <u>Valutatore:</u> Marco Zolli (Studente, Filosofia, Scuola Normale Superiore di Pisa)	Studi di Roma "Tor Vergata") Marirosario Masullo (PO, BIOS-07/A, Università degli Studi di Napoli "Parthenope") <u>Studente</u> <u>Valutatore:</u> Luca Svolacchia Brusoni (Studente, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Università di Bonn)	08/B, Università degli Studi di Palermo) Dimitri Paolini (PO, ECON-02/A, Università degli Studi di Sassari) <u>Studente</u> <u>Valutatore:</u> Giuseppe Elettore (Studente, Ingegneria civile, Università degli Studi di Salerno)	Università di Catania) Giovanni Galeoto (RU, MEDS-26/C, Università "La Sapienza" di Roma) <u>Studente</u> <u>Valutatore:</u> Olga Andriulo (Studente, Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")	Università degli Studi di Foggia) Giovanna Costanzo (PA, PHIL-03/A, Università di Messina) <u>Studente</u> <u>Valutatore:</u> Anna Renzi (Studente, Relazioni internazionali, Università degli Studi di Firenze)	12/A, Università degli Studi di Catania) <u>Studente</u> <u>Valutatore:</u> Samin Sedghi Zadeh (Studente, Medicina, Università Vita-Salute San Raffaele)
---	---	---	---	--	---

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è un'università statale dalla storia plurisecolare, la cui origine è convenzionalmente fatta risalire al 1088. Attualmente si sviluppa su numerose città oltre a Bologna (Imola, Ozzano dell'Emilia, Cesena, Cesenatico, Forlì, Ravenna, Faenza e Rimini).

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2024/2025, e iscritti, a.a. 2024/2025

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	100	48.754
Magistrali	138	23.572
Magistrali a Ciclo Unico	14	15.231
Vecchio ordinamento		28
Dottorati di Ricerca	51	2627
Totale	303	90.212

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2024/25) – Anagrafe Dottorati (40° Ciclo)
Anagrafe Nazionale degli Studenti al 03/04/2026

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	31

Fonte: MUR – Strutture al 23/03/2026

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	S.TD.	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	71	73	30		174
02 – Scienze fisiche	36	78	40		154
03 – Scienze chimiche	55	118	43		216
04 – Scienze della terra	15	27	15		57
05 – Scienze biologiche	45	135	58		238
06 – Scienze mediche	72	188	101	12	373
07 – Scienze agrarie e veterinarie	65	144	69		278
08 – Ingegneria civile ed architettura	43	66	39		148
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	111	151	107		369
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	101	180	53		334
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	102	171	48		321
12 – Scienze giuridiche	92	81	46		219
13 – Scienze economiche e statistiche	123	142	46		311
14 – Scienze politiche e sociali	63	78	45		186
Totale	994	1632	740	12	3378

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 03/04/2026

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	3311	73	3384

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2024 (estrazione al 03/04/2026)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una “Segnalazione di buona prassi”.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una “Buona Prassi” o una “Raccomandazione”.
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una “Raccomandazione” (obbligatoria) e/o può formulare una “Condizione” (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una “Condizione” (obbligatoria) e può segnalare una “Raccomandazione” (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 15 ottobre 2025, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV non ha richiesto documenti integrativi. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio della Coordinatrice e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (6 novembre 2025 per i programmi delle visite a distanza, 21 novembre 2025 per i programmi di visita in loco).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione della Coordinatrice, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatrice hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (23 novembre 2025).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e la Coordinatrice della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 1° febbraio 2026. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 10 marzo 2026.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevuta la comunicazione che l'Ateneo non intendeva presentare controdeduzioni (26 marzo 2026), hanno predisposto le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 27 marzo 2026.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso di Laurea Magistrale in Beni Archeologici, Artistici e del Paesaggio: Storia, Tutela e Valorizzazione, LM-2 & LM-89	10/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Astrophysics And Cosmology, LM-58	10/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Gestione della Natura, LM-60	10/11/2025
Corso di Laurea in Dams Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, L-3	11/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Chimica, LM-54	11/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, LM-69	11/11/2025
Corso di Laurea in Lingue, Mercati e Culture dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, L-11	12/11/2025
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13.	12/11/2025
Corso di Laurea in Fisioterapia	12/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Electric Vehicle Engineering, LM-28	12/11/2025
Corso di Laurea in Scienze Politiche, Sociali e Internazionali, L-36	12/11/2025
Corso di Laurea in Economia e Commercio, L-18	13/11/2025
Corso di Laurea in Educatore Sociale e Culturale, L-19	13/11/2025
Corso di Laurea in Informatica, -31	14/11/2025
Corso di Laurea in Filosofia, L-5	14/11/2025
Dottorato di Ricerca in Beni culturali e ambientali	10/11/2025
Dottorato di Ricerca in Scienze della terra, della vita e dell'ambiente	11/11/2025
Dottorato di Ricerca in Astrofisica	12/11/2025
Dottorato di Ricerca in Computer science and engineering	13/11/2025
Dottorato di Ricerca in Political and social sciences	14/11/2025

Tab. 8 – Programma della visita in loco (24 novembre 2025 – 28 novembre 2025)

24/11/2025	25/11/2025	26/11/2025	27/11/2025	28/11/2025
Sede Tutta la CEV	Sede Tutta la CEV	SottoCEV A - Dipartimento di Beni Culturali + visita alle strutture di CdS/Dottorati/Dipartimenti di Ravenna	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti /oggetto di valutazione	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance Tutta la CEV
		SottoCEV B - Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi"		
	SottoCEV F - Medicina e Chirurgia (LM-41), Medicine and Surgery (LM-41)	SottoCEV C - Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria		
		SottoCEV D - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali		
	Visita alle strutture di Ateneo	SottoCEV E - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali		
		SottoCEV F - Medicina e Chirurgia (LM-41), Medicine and Surgery (LM-41)		

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

La Scheda di Autovalutazione della Sede dell'Università di Bologna è pienamente corrispondente ai requisiti e ai Punti di Attenzione (PdA) previsti dal modello AVA3. La scheda si presenta come un documento esaustivo, metodologicamente rigoroso e solidamente documentato.

Per ogni ambito, l'Ateneo risponde puntualmente ai singoli PdA e ai relativi aspetti da considerare, dimostrando di aver recepito la logica di valutazione basata su processi, risultati e miglioramento continuo.

Il rapporto di autovalutazione dell'Ateneo non si limita a enunciazioni di principio o alla descrizione dei processi, ma richiama sistematicamente documenti ufficiali, richiamandoli all'interno dei testi di autovalutazione con continui rinvii ai codici dei documenti, permettendo un riscontro immediato delle affermazioni.

Il documento attesta che l'Ateneo ha sviluppato un sistema di autovalutazione maturo e riflessivo, e dimostra che non solo possiede le procedure richieste, ma le utilizza ciclicamente per riorientare le proprie strategie.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

L'Ateneo di Bologna (Alma Mater Studiorum) dimostra una capacità matura e sistemica di governare la propria complessità attraverso un'architettura di pianificazione e assicurazione della qualità (AQ) solidamente integrata. Il fulcro di questo sistema è il Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2027, che definisce una visione chiara e pubblica della qualità nelle tre missioni istituzionali (didattica, ricerca, terza missione), in piena coerenza con gli standard europei ESG 2015. Questa visione non rimane un enunciato teorico, ma viene declinata operativamente attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e i Piani Strategici di Dipartimento (PS-DIP), garantendo un approccio "a cascata" che coinvolge ogni livello dell'organizzazione.

Un elemento distintivo dell'analisi CEV riguarda la Dimensione Multicampus (Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini). Questo modello policentrico è riconosciuto come un tratto identitario che promuove lo sviluppo socio-economico dei territori, pur introducendo una sfida gestionale rilevante in termini di uniformità dei processi. La governance ha risposto a questa complessità con l'aggiornamento dello Statuto, nel 2024, che ha razionalizzato il sistema di governo e potenziato il raccordo tra centro e periferia.

Dal punto di vista documentale, l'integrazione tra programmazione strategica e risorse finanziarie appare particolarmente avanzata. Dal 2024, l'Ateneo ha implementato una funzionalità nel sistema contabile U-GOV che associa ogni registrazione del ciclo passivo a uno specifico obiettivo del PSA, permettendo una tracciabilità automatica e sistematica dei costi sostenuti per ogni missione.

Il sistema di monitoraggio si appoggia su un'infrastruttura dati definita dalla CEV come una "best practice": il Data Warehouse (DW) d'Ateneo. Attivo dal 2002 e costantemente aggiornato, il DW fornisce dati certificati e cruscotti direzionali (come il modulo Sprint di Cineca) accessibili a tutti i responsabili della governance, facilitando decisioni basate su evidenze oggettive e analisi dei trend.

Infine, l'analisi sottolinea l'efficacia del ciclo di riesame. Il Sistema di Governo e quello di AQ non sono statici; vengono sottoposti a verifiche periodiche (come la revisione intermedia del PSA nel 2025) basate su percorsi di ascolto strutturati che coinvolgono docenti, personale tecnico-amministrativo (PTA) e studenti. La riforma dello Statuto del 2024 è l'esito tangibile di questo processo, avendo introdotto innovazioni nella

rappresentanza (elezione diretta del PTA in CdA e inclusione dei dottorandi in Senato Accademico) e nell'efficienza funzionale.

Punti di Forza:

- L'Ateneo si distingue per la capacità di trasformare la pianificazione strategica in una leva di gestione quotidiana e trasparente. La saldatura strutturale tra obiettivi strategici e flussi contabili non è solo un accorgimento tecnico, ma rappresenta la maturazione di una cultura della responsabilità (accountability): la governance è in grado di dimostrare in tempo reale come ogni euro speso contribuisca effettivamente al raggiungimento delle missioni di Ateneo. Questo rigore è supportato da una dotazione tecnologica di eccellenza, rappresentata dal Data Warehouse, che democratizza l'accesso alle informazioni certificate. Il fatto che un Direttore di Dipartimento o un coordinatore di corso possa consultare cruscotti aggiornati quotidianamente permette di passare da un monitoraggio retrospettivo a una gestione proattiva e correttiva.
- Un altro pilastro del sistema bolognese è la partecipazione come metodo di governo. Il percorso di ascolto non è limitato a survey impersonali, ma si concretizza in incontri fisici periodici tra Rettore, Direttore Generale e strutture periferiche, favorendo una circolarità informativa che riduce la distanza tra gli organi centrali e la comunità accademica. Questa apertura ha permesso di attuare riforme coraggiose, come l'abolizione delle Scuole e la riorganizzazione dell'Amministrazione Generale verso processi trasversali, rendendo la macchina burocratica più snella e orientata al servizio. Infine, l'Ateneo ha dimostrato una spiccata resilienza organizzativa, capace di integrare standard internazionali (come la certificazione ISO 27001 per la sicurezza dati) e alleanze europee (Una Europa) in un disegno strategico unitario.

Aree di Miglioramento:

- Nonostante la solidità del modello, la complessità intrinseca della struttura multicampus genera ancora delle disomogeneità che richiedono attenzione. In particolare, si rileva una certa disparità nei carichi di lavoro e nel supporto amministrativo tra la sede centrale e i Campus romagnoli; il rischio è che la "periferia" possa percepire un sovraccarico gestionale.
- Sul fronte della partecipazione, a fronte di una governance molto aperta all'ascolto, la rappresentanza studentesca a livello locale soffre di una cronica fragilità. L'alto turnover e la scarsità di candidature in alcuni Dipartimenti e Corsi di Studio rischiano di svuotare di significato il principio di partecipazione paritetica, limitando l'efficacia dei processi di AQ.

Buone prassi:

- L'Ateneo applica una buona prassi basata su un ciclo integrato di ascolto, valutazione e miglioramento secondo il modello PDCA, coinvolgendo in modo sistematico tutte le componenti accademiche. Il PQA coordina la raccolta delle evidenze e i riesami annuali, garantendo coerenza metodologica tra Ateneo, Dipartimenti, CdS e PhD. Il sistema di governance multilevel e i regolamenti aggiornati assicurano un miglioramento continuo e un allineamento efficace tra obiettivi, processi e risultati.

Raccomandazioni:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A la seguente raccomandazione:

- Promuovere una consapevolezza diffusa a livello strutturale, che coinvolga attivamente anche il corpo docente, riguardo alla funzione di garanzia e ai compiti dei rappresentanti negli organi periferici (CPDS e Commissioni AQ). Attuare il piano di formazione previsto in modo da valorizzare la specificità del ruolo politico del rappresentante, distinguendolo chiaramente da altre figure di supporto (come i tutor), per

assicurarne l'efficacia dell'azione.

Condizioni: non presenti.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

L'Ateneo di Bologna dimostra una capacità matura e sistemica di gestire le risorse materiali e immateriali, integrandole direttamente con la programmazione strategica. L'analisi documentale rivela un sistema di governo delle risorse che non si limita alla mera gestione contabile o amministrativa, ma agisce come leva per l'attuazione del Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2027.

La gestione del personale docente e ricercatore è orientata all'innalzamento della qualificazione scientifica e all'internazionalizzazione. L'Ateneo ha implementato misure per incentivare il reclutamento dall'esterno e dall'estero, con risultati misurabili: nel 2024, il 21% dei docenti reclutati proveniva da sedi esterne o internazionali. La formazione è supportata da strutture innovative come il Centre for Teaching and Learning (CTL) e l'Ufficio Formazione obbligatoria, che promuovono competenze digitali e metodologie didattiche avanzate. Per quanto riguarda il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA), l'Ateneo ha adottato un modello di gestione basato sulla mappatura delle competenze comportamentali in collaborazione con la SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione), definita dalla CEV come una "best practice". La programmazione del PTA è legata a una rilevazione annuale dei fabbisogni e all'analisi dei carichi di lavoro, volta a riequilibrare le risorse in base alla complessità delle strutture. Un dato di rilievo è l'attenzione al benessere organizzativo, con il 76% del PTA che usufruisce di forme di lavoro a distanza.

Il sistema di pianificazione economico-finanziaria appare particolarmente avanzato grazie al collegamento strutturale tra budget e obiettivi del PSA. Dal 2023, l'Ateneo ha implementato in U-GOV una funzionalità che associa ogni registrazione contabile del ciclo passivo a uno specifico obiettivo strategico, garantendo una tracciabilità automatica delle spese per ogni missione. Nonostante la contrazione dei finanziamenti ministeriali (FFO), l'Ateneo mantiene indicatori di sostenibilità positivi: spesa di personale (IP) inferiore all'80%, indebitamento (IDEB) sotto il 15% e indice di sostenibilità (ISEF) superiore a 1.

La gestione del vasto patrimonio edilizio multicampus (oltre 1,4 milioni di mq) è supportata dal sistema informativo Archibus, che integra manutenzione, gestione dell'energia e monitoraggio degli spazi. Una soluzione organizzativa di rilievo è la "Cabina di regia aule", che ha permesso di centralizzare la gestione degli spazi didattici per ottimizzarne l'uso e rispondere tempestivamente a situazioni di sovraffollamento. In ambito tecnologico, l'Area Sistemi e Servizi Informatici (CESIA) presidia un'infrastruttura d'eccellenza, certificata ISO 27001 per la sicurezza dei dati. L'Ateneo ha sviluppato un ecosistema digitale completo per la didattica (LMS basato su Moodle, Esami Online) e ha adottato una policy pionieristica per l'uso etico dell'Intelligenza Artificiale.

Il pilastro del monitoraggio è il Data Warehouse (DW) d'Ateneo, attivo dal 2002, che fornisce dati certificati e cruscotti direzionali accessibili a tutti i livelli della governance. Il DW alimenta i processi di autovalutazione (RAD) e permette benchmarking interni ed esterni. La valorizzazione della conoscenza è garantita da regolamenti aggiornati per brevetti e spin-off, con un portafoglio che conta 237 famiglie di brevetti e 109 marchi.

Punti di Forza:

- L'Università di Bologna dimostra una straordinaria capacità di far dialogare la strategia con la gestione

operativa quotidiana. Il punto di forza più evidente è la saldatura definitiva tra pianificazione strategica e flussi contabili: la possibilità di tracciare in tempo reale l'impiego delle risorse per ogni singolo obiettivo del PSA trasforma il bilancio da mero documento tecnico a strumento di trasparenza e responsabilità politica verso la comunità. Questo rigore è supportato da un'infrastruttura dati (Data Warehouse) di eccellenza, che agisce come una "memoria certificata" dell'Ateneo, permettendo decisioni basate su evidenze oggettive e democratizzando l'accesso alle informazioni per direttori di dipartimento e coordinatori di corso.

- Un altro elemento di eccellenza è l'approccio innovativo al capitale umano. La collaborazione con la SNA per definire un repertorio di competenze professionalizza la gestione del PTA, mentre l'elevata flessibilità del lavoro (con il 76% del personale in remoto) e i servizi di supporto al benessere (come il programma "Avrò cura di me") pongono l'Ateneo ai vertici del settore pubblico per quanto riguarda il work-life balance. Anche sul fronte della didattica, l'Ateneo ha saputo trasformare l'emergenza pandemica in un'opportunità strutturale, consolidando un ecosistema tecnologico avanzato e dotandosi di una visione proattiva sulle tecnologie emergenti, come dimostrato dalla precoce adozione di una policy sull'Intelligenza Artificiale. Infine, il modello multicampus, pur nella sua complessità, viene governato con strumenti originali come la "Cabina di regia aule", che dimostra una spiccata capacità di ottimizzazione delle risorse fisiche.

Aree di Miglioramento:

- Nonostante la solidità del sistema, la complessità intrinseca della struttura multicampus continua a generare disomogeneità che richiedono un monitoraggio più puntuale. Si rileva, in particolare, una disparità nei carichi amministrativi gestiti dal PTA tra i vari Dipartimenti; la crescita dei progetti di ricerca competitivi (come quelli PNRR o ERC) ha messo sotto pressione le strutture periferiche, evidenziando la necessità di una redistribuzione più equa del personale di supporto alla ricerca e alla rendicontazione contabile per evitare colli di bottiglia gestionali.
- Un secondo ambito di miglioramento riguarda le infrastrutture fisiche per la didattica interattiva. Sebbene la connettività WiFi sia ormai universale, l'elettrificazione delle aule (dotazione di prese elettriche per i dispositivi personali degli studenti) è ferma al 16,5%, un valore ancora lontano dal target ambizioso del 36% fissato per il 2027. Questo gap rischia di limitare l'effettiva fruibilità delle metodologie didattiche innovative promosse dal CTL.

Buone prassi:

- La pianificazione consolidata di azioni di miglioramento in ambito infrastrutturale e tecnologico, con particolare riferimento alla didattica, ha condotto all'implementazione e allo sviluppo di strumenti integrati, quali il sistema di didattica virtuale e Unibook, di particolare rilevanza in una prospettiva di lifelong learning e inclusività.
- L'Ateneo dimostra la capacità di integrare soluzioni di intelligenza artificiale a supporto del miglioramento dei processi. In tale prospettiva, si è inoltre dotato di una Policy per l'uso etico e responsabile dell'intelligenza artificiale generativa nelle attività di didattica, ricerca, nei rapporti con terzi e nella valorizzazione delle conoscenze.

Raccomandazioni: non presenti.

Condizioni: non presenti.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nelle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

L'Ateneo di Bologna ha strutturato un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) maturo e pervasivo, fondato sulla logica del miglioramento continuo e pienamente integrato con la pianificazione strategica. Il sistema si articola su più livelli (Sede, Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati), operando secondo il ciclo PDCA (Plan–Do–Check–Act) per garantire che ogni azione programmata sia monitorata e seguita da interventi correttivi.

Il fulcro metodologico è rappresentato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che agisce come interfaccia tra la dimensione gestionale e quella strategica, garantendo la coerenza con il modello AVA3 tramite l'elaborazione di linee guida e modelli standardizzati.

Il riesame ciclico dei CdS è formalizzato con tempistiche precise (triennale per le L e le LMCU, quadriennale per LM) e si salda alla consultazione delle parti interessate. L'applicativo Didattica On-Line (DOL) e il Data Warehouse (DW) d'Ateneo supportano la redazione collaborativa dei documenti e l'analisi dei trend di performance. Dal 2024 è stato implementato un sistema di AQ specifico per i dottorati di ricerca (PhD), che include il riesame annuale, la consultazione tramite Comitati Consultivi e l'indagine OPID sulle opinioni dei dottorandi. Nei Dipartimenti, oltre al monitoraggio degli obiettivi strategici, viene condotta ciclicamente un'analisi SWOT per orientare la programmazione triennale (PS-DIP).

L'Ateneo promuove una partecipazione strutturata delle componenti interne. Un elemento innovativo è il percorso di formazione per le rappresentanze studentesche, che prevede il rilascio di Open Badge e il riconoscimento nel Diploma Supplement. Le indagini sulle opinioni (OPIS e OPID) raggiungono tassi di copertura elevati, con misure di obbligatorietà introdotte per gli studenti non frequentanti al fine di garantire la solidità dei dati. Il supporto documentale è garantito dal sito "Formazione per la Qualità", un repository di buone pratiche accessibile a tutta la comunità accademica.

L'efficacia dei processi è documentata nella Relazione annuale sul sistema di AQ, che analizza gli esiti dei riesami e formula raccomandazioni per il ciclo successivo. Un ruolo chiave è svolto dalle audizioni dipartimentali annuali, in cui la governance di Ateneo e gli organi di AQ verificano in contraddittorio l'implementazione dei piani strategici. La riforma dello Statuto del 2024 ha ulteriormente rafforzato questa architettura, istituzionalizzando i Delegati AQ e le Commissioni AQ dipartimentali.

Il NdV esercita una funzione di valutazione indipendente e proattiva, supportata dall'accesso autonomo e diretto al Data Warehouse. Esso non si limita alla validazione della Relazione sulla Performance, ma conduce un piano indipendente di audizioni verso CdS e PhD, i cui esiti sono trasmessi alle strutture per l'attivazione di piani di miglioramento. La sinergia tra NdV e PQA è consolidata da confronti periodici volti ad armonizzare valutazione esterna e autovalutazione interna.

Punti di Forza:

- L'Università di Bologna esprime un'eccellenza sistemica nella gestione dei dati a supporto della qualità. Il Data Warehouse d'Ateneo non è solo un database, ma una vera "infrastruttura della conoscenza" che democratizza l'accesso alle informazioni certificate, permettendo a ogni Coordinatore di Corso o Direttore di Dipartimento di confrontare le proprie performance con benchmark interni e nazionali in tempo reale. Questa solidità tecnologica si sposa con una visione istituzionale coesa, dove l'integrazione del ciclo PDCA

nell'architettura di governo assicura che le criticità emerse nelle audizioni o nei monitoraggi non rimangano lettera morta, ma alimentino direttamente la revisione dei piani strategici (PS-DIP) e operativi (PIAO).

- Un altro pilastro di forza è la capacità dell'Ateneo di estendere i processi di AQ oltre la didattica tradizionale, coinvolgendo con successo il terzo ciclo (Dottorato) e la Terza Missione. L'aver creato un gruppo di lavoro dedicato ai PhD all'interno del PQA e l'istituzione dell'indagine OPID testimoniano la volontà di applicare rigore valutativo anche alla formazione alla ricerca, superando la logica degli adempimenti formali. Infine, l'investimento sulla consapevolezza delle rappresentanze studentesche tramite percorsi formativi certificati con Open Badge rappresenta una "buona prassi" che trasforma gli studenti da semplici utenti a partner consapevoli dei processi di governo e assicurazione della qualità.

Aree di Miglioramento:

- Nonostante la robustezza del sistema, permangono margini di affinamento legati alla maturità dei processi valutativi in alcune strutture periferiche. In particolare, l'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) risulta talvolta ancora troppo sbilanciata verso una dimensione descrittiva e di rendicontazione, faticando a produrre analisi critiche profonde o proposte di miglioramento originali e incisive. Vi è la necessità che questi organi evolvano verso un ruolo di "sensore critico" più proattivo, capace di andare oltre la semplice verifica documentale.
- Una seconda criticità riguarda la disomogeneità nella capacità di autovalutazione tra i diversi Dipartimenti. Sebbene tutti seguano i modelli del PQA, non sempre i riesami annuali riescono a fornire evidenze quantitative stringenti sull'efficacia delle azioni intraprese: molte attività vengono segnalate come "concluse", ma senza un'analisi strutturata dell'impatto reale generato. Infine, permane la sfida di una piena consapevolezza studentesca a livello locale; nonostante le eccellenti iniziative centrali, la conoscenza degli strumenti di AQ e il coinvolgimento attivo nelle CPDS e nelle Commissioni AQ dipartimentali soffrono ancora di fragilità elettorali e turnover elevati, che rischiano di limitare la continuità del contributo studentesco proprio laddove la didattica viene vissuta quotidianamente

Buone prassi: non presenti.

Raccomandazione: non presenti.

Condizioni: non presenti.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

L'Ateneo di Bologna dimostra una visione sistemica e matura della qualità della didattica, pienamente integrata nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2027 e coerente con gli standard europei ESG 2015. La programmazione dell'offerta formativa non è un atto burocratico isolato, ma deriva da un approccio orientato alla sostenibilità e all'innovazione, regolato dal "Testo Unico per la progettazione e programmazione didattica".

L'articolazione dell'offerta copre tutti i cicli (L, LM, LMCU, PhD) e si estende alla formazione permanente e ai Master. Un pilastro centrale è l'internazionalizzazione: l'Ateneo ha sviluppato 110 corsi internazionali (di cui 91 in lingua inglese) e partecipa attivamente ad alleanze europee come Una Europa. La CEV rileva un aumento costante degli iscritti internazionali, che nel 2024-2025 rappresentano il 12,1% del totale, supportato da procedure di ammissione anticipate e dai servizi del Centro Linguistico di Ateneo. Tuttavia, la CEV segnala una criticità specifica riguardo alla gestione dei corsi erogati su più sedi (es. Fisioterapia), dove la mancanza di una distinzione formale come "corsi replica" nella SUA-CdS può compromettere la trasparenza sulle risorse docenti effettivamente disponibili in periferia.

L'Ateneo promuove un approccio student-centered attraverso l'istituzione obbligatoria di Comitati Consultivi per CdS e PhD, che garantiscono un dialogo stabile con le parti sociali. L'innovazione didattica è presidiata dal Centre for Teaching and Learning (CTL), che si occupa del Faculty Development e della formazione dei docenti su metodologie attive (flipped classroom, cooperative learning). Sul fronte tecnologico, l'Ateneo utilizza un ecosistema digitale avanzato (Moodle, EOL, Panopto) e ha adottato una policy pionieristica sull'uso dell'Intelligenza Artificiale. Particolare cura è dedicata all'inclusione, con servizi specifici per studenti con disabilità e DSA (es. TecnoLab).

La gestione delle carriere è quasi interamente digitalizzata tramite l'applicativo Studenti Online (SOL). L'Ateneo ha implementato servizi proattivi di orientamento in itinere, come il progetto "PassoPasso", che utilizza i dati del Data Warehouse per intercettare studenti con rallentamenti di carriera e offrire loro supporto psicologico o metodologico. L'offerta si completa con il rilascio del Diploma Supplement (anche per i dottorandi) e con iniziative di Life Long Learning in crescita costante.

Punti di Forza:

- L'Università di Bologna si distingue per la capacità di aver trasformato l'internazionalizzazione da obiettivo strategico a realtà operativa. Non si tratta solo di numeri elevati di mobilità Erasmus, ambito in cui l'Ateneo è leader europeo, ma di una progettazione didattica che integra titoli congiunti e curricula in lingua inglese all'interno di reti prestigiose come Una Europa. Questo successo è alimentato da una gestione lungimirante delle ammissioni e da incentivi finanziari dipartimentali legati alla performance internazionale.
- Un secondo punto di eccellenza è la digitalizzazione matura a supporto dello studente. L'applicativo SOL e la piattaforma per gli esami online non sono solo strumenti tecnici, ma garantiscono una trasparenza e un'autonomia gestionale che riducono il carico burocratico. In questo contesto, spicca l'approccio "umanistico" all'analisi dei dati: progetti come "PassoPasso" dimostrano come l'Ateneo sappia usare la

propria infrastruttura informativa non solo per scopi amministrativi, ma come uno strumento di welfare preventivo, capace di offrire una mano tesa agli studenti in difficoltà prima che il ritardo diventi abbandono. Infine, l'investimento nel Centre for Teaching and Learning (CTL) segnala una transizione culturale importante: l'insegnamento universitario non è più inteso come mera trasmissione di contenuti, ma come una competenza professionale da aggiornare costantemente attraverso metodologie innovative e inclusive.

Aree di Miglioramento:

- Nonostante la solidità del sistema, sussistono delle criticità della didattica multi-sede. In alcuni corsi di area sanitaria, l'erogazione dei contenuti in poli diversi non trova una corrispondenza univoca e dettagliata nelle schede SUA-CdS. Questo crea un'ambiguità che può influire sulla corretta identificazione dei docenti di riferimento e sulla verifica della pariteticità dei servizi tra Bologna e i Campus romagnoli. È necessario che l'Ateneo formalizzi queste strutture come "corsi replica" per garantire che ogni studente, indipendentemente dalla sede, abbia garanzie documentate sulla sostenibilità delle risorse umane e infrastrutturali.
- Si rileva l'esigenza di chiarire il ruolo del tutorato. Spesso gli studenti percepiscono i tutor come canali di interlocuzione politica o rappresentanti di istanze verso la governance, sovrapponendone la figura a quella dei rappresentanti eletti. Una definizione più netta dei compiti del tutor, strettamente legata al bando e distinta dal ruolo di rappresentanza, aiuterebbe a rendere più efficace il sistema di garanzia e assicurazione della qualità a livello locale.

Buone prassi: non presenti.

Raccomandazione: non presenti.

Condizioni:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D la seguente condizione:

- L'attuale didattica dei CdS erogata presso più poli deve essere convertita alla prima occasione utile in "corso replica" con conseguente adeguamento delle necessarie informazioni nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico degli specifici corsi anche ai fini dell'individuazione dei docenti di riferimento e della corretta assegnazione dei posti nelle diverse sedi da parte del MUR, nei casi in cui si tratti di CdL ad accesso programmato nazionale, e assicurando la piena sostenibilità delle eventuali sedi decentrate in termini di risorse infrastrutturali, finanziarie, di personale e di servizi.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

L'Ateneo di Bologna manifesta una visione sistemica e matura della qualità della ricerca e della terza missione (TM-IS), fondata su un'integrazione strutturale tra la programmazione centrale del Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2027 e l'autonomia progettuale dei Dipartimenti. L'architettura di Assicurazione della Qualità (AQ) si è evoluta sensibilmente con l'adozione del modello AVA3, portando alla transizione dalla precedente SUA-RD a un sistema di pianificazione più dinamico.

Il fulcro di questo ambito è il Piano Strategico triennale di Dipartimento (PS-DIP), che definisce missione e obiettivi di medio periodo in coerenza con le quattro aree del PSA (Ricerca, Didattica, Persone e Società). Questo processo non è un mero adempimento formale: ogni Dipartimento conduce preliminarmente un'analisi SWOT e un monitoraggio degli indicatori tramite il dossier Rapporto Annuale del Dipartimento (RAD) nel Data Warehouse d'Ateneo. Dal 2024, il sistema di governo è stato rafforzato dall'istituzione obbligatoria delle Commissioni AQ di Dipartimento, che includono i delegati per la ricerca e la terza missione, il Responsabile Amministrativo (RAGD) e la rappresentanza studentesca, garantendo una gestione collegiale della strategia.

Il sistema di monitoraggio è definito dalla CEV come una "best practice" grazie all'infrastruttura del Data Warehouse, che fornisce dati certificati e cruscotti direzionali per analisi comparative e di trend. Un elemento di eccellenza interna è la Valutazione della Ricerca di Ateneo (VRA), un esercizio annuale che integra i risultati della VQR nazionale con parametri qualitativi e di coerenza strategica, orientando la distribuzione delle risorse. Particolare rilievo assume la riforma del sistema AQ dei Dottorati, pienamente integrato nei cicli di autovalutazione dipartimentale tramite la SUA-PhD e l'indagine OPID sulle opinioni dei dottorandi. L'efficacia delle azioni di miglioramento viene verificata nelle audizioni dipartimentali annuali, dove la Governance di Ateneo (Rettore, DG, CdA) e gli organi di AQ (PQA, NdV) analizzano i risultati in contraddittorio con le strutture periferiche.

L'Ateneo ha implementato un collegamento strutturale tra risorse economico-finanziarie e obiettivi strategici. Dal 2024, ogni registrazione contabile nel sistema U-GOV è associata a un obiettivo del PSA, permettendo di quantificare esattamente quanto ogni struttura investe nelle diverse missioni. La distribuzione delle risorse premiali (BIR e BID) è trasparente e basata sul merito, integrando esiti VRA, ASN e capacità di attrazione di fondi competitivi come ERC e Horizon Europe.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- L'Università di Bologna si distingue per la capacità di aver creato un'architettura della qualità circolare e integrata, dove la pianificazione si alimenta di un costante dialogo tra centro e periferia. La trasformazione della pianificazione dipartimentale dal modello SUA-RD al PS-DIP testimonia il passaggio verso una gestione più strategica e meno burocratica, capace di calare la visione dell'Ateneo nelle specificità delle diverse aree disciplinari. La forza del sistema risiede nella sua solidità basata sui dati: il RAD e il Data Warehouse non sono semplici archivi, ma strumenti decisionali quotidiani che democratizzano l'accesso alle informazioni, permettendo a ogni Dipartimento di confrontarsi con parametri di macroarea e nazionali

in tempo reale.

- Un altro cardine è il meccanismo delle audizioni dipartimentali. Questo appuntamento annuale rappresenta un momento di alta accountability e trasparenza, trasformando il riesame in un confronto politico e gestionale diretto tra i vertici dell'Ateneo e le governance locali. A ciò si aggiunge una gestione delle risorse finanziarie estremamente avanzata, che grazie alla tracciabilità integrale per obiettivi strategici trasforma il bilancio in un vero strumento di navigazione tattica. Infine, l'inclusione strutturale dei Dottorati nel ciclo AQ e l'investimento sulla valorizzazione del merito (premialità ERC/Horizon) pongono l'Ateneo ai vertici nazionali per capacità di attrattiva e qualificazione scientifica.

Aree di Miglioramento:

Le principali aree di miglioramento risultano:

- Nonostante la robustezza dell'impianto, l'analisi documentale e le audizioni hanno evidenziato la necessità di una evoluzione metodologica per la Terza Missione. Se per la ricerca gli indicatori sono consolidati e basati su metriche internazionali, per il Public Engagement l'Ateneo tende ancora a monitorare prevalentemente i "volumi" di attività (numero di eventi, partecipanti) piuttosto che l'impatto reale e duraturo sul territorio ed il valore sociale generato dalle attività di trasferimento della conoscenza.
- Si rileva una divergenza tra i Dipartimenti "di Eccellenza", dotati di ampie risorse e regolamenti di incentivazione molto articolati, e altre strutture che, pur seguendo le linee guida di Ateneo, non sempre riescono a formalizzare criteri di distribuzione interna altrettanto chiari e incentivanti, rischiando di creare un sistema di premialità a due velocità

Buone prassi: non presenti.

Raccomandazioni: non presenti.

Condizioni: non presenti.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.2	A.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.3	A.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.4	A.4	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.5	A.5	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.2	C.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.3	C.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.1	D.1	Parzialmente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.3	D.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.3	E.3	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

I Dipartimenti hanno recepito la struttura del PSA, declinando i propri obiettivi nelle quattro aree: Didattica, Ricerca, Persone e Società nel Piano Strategico di Dipartimento – PSD, allineato al Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2027. La gestione della complessità territoriale è un tratto comune, con poli a Ravenna, Cesena, Forlì e Fano che influenzano la visione e l'organizzazione della didattica e della terza missione. Un'altra caratteristica comune è rappresentata dall'uso sistematico del Data Warehouse d'Ateneo (RAD, VQR, VRA) che costituisce la base per l'analisi SWOT e la definizione dei target di tutti i dipartimenti valutati. L'Internazionalizzazione è un obiettivo centrale per tutti, declinato sia nel reclutamento (chiamate dirette dall'estero) sia nell'offerta formativa (titoli congiunti, programmi Erasmus e reti come Una Europa).

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Tutti i dipartimenti hanno definito formalmente una visione chiara e pubblica della qualità nelle tre missioni, pienamente coerente con il Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2027. Gli obiettivi sono declinati in Piani Strategici di Dipartimento (PSD) strutturati con indicatori misurabili, responsabilità definite e target temporali.
- Emerge un uso maturo e sistematico dell'infrastruttura informativa di Ateneo, in particolare del Data Warehouse, per monitorare le performance (RAD, VRA, VQR) e supportare i processi decisionali. Questo approccio garantisce trasparenza e accountability nelle scelte gestionali.
- I Sistemi di Assicurazione della Qualità (AQ) operanti nei Dipartimenti mostrano buona maturità e dispongono di Commissioni AQ strutturate e inclusive di diverse componenti, che presidiano con efficacia il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) attraverso riesami annuali approfonditi e monitoraggi costanti.
- È presente una rete estesa e qualificata di rapporti con attori esterni (imprese, enti pubblici, centri di

ricerca nazionali come INFN/CNR e internazionali come CERN/ESA) che alimenta sia la ricerca che la terza missione/impatto sociale.

- Tutti i dipartimenti mostrano un elevato impegno nell'attrazione di studenti internazionali, nella progettazione di titoli congiunti (es. Una Europa) e nella capacità di attrarre fondi competitivi europei (ERC, Horizon).

Principali Aree di Miglioramento:

- Quasi tutti i dipartimenti segnalano criticità legate alla disponibilità o all'obsolescenza degli spazi (studi docenti, laboratori, aule studio, climatizzazione), aggravate dalla natura storica di alcuni edifici e dall'espansione della comunità accademica.
- Nonostante le procedure formali siano attive, il coinvolgimento degli studenti nella definizione delle strategie e nei processi di AQ locale risulta talvolta sporadico o migliorabile in termini di continuità e tracciabilità.
- In alcuni casi si rileva la necessità di consolidare in documenti unici e più accessibili i criteri di distribuzione interna delle risorse (es. algoritmi per RFO o allocazione punti organico), al fine di facilitarne la comprensione immediata anche per i ricercatori più giovani.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Beni Culturali:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di razionalizzare l'assetto delle deleghe e delle commissioni, al fine di definire in modo più chiaro ruoli e responsabilità decisionali, per migliorare l'efficienza dei processi operativi e garantire una più rapida ed efficace attuazione delle decisioni assunte.
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di sviluppare un sistema di incentivi interni per docenti e ricercatori, definito attraverso un confronto collegiale, che individui criteri equi e coerenti con gli obiettivi strategici del Dipartimento, tenendo conto della multidisciplinarietà e della disomogeneità dei SSD.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare un piano strutturato per il potenziamento del personale tecnico-amministrativo e del supporto ai laboratori, definendo priorità, tempistiche e modalità di copertura, anche attraverso strategie di finanziamento esterno e una più equilibrata distribuzione delle competenze tra le diverse unità. Si raccomanda di implementare processi chiari di promozione, supporto e monitoraggio per la formazione dei PTA, così come per la formazione didattica e digitale di docenti, tutor e TA, assicurando una partecipazione sistematica alle iniziative istituzionali e favorendo lo sviluppo di competenze adeguate alle esigenze del Dipartimento.
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi":

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire indicatori e strumenti di quantificazione del carico di lavoro del personale tecnico-amministrativo in modo da equipararlo nell'attuale situazione di carenza.
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare in una rappresentazione sintetica, unitaria e pubblicamente accessibile i criteri e le modalità di allocazione delle risorse economiche, dei punti organico e delle leve premiali, nonché di ricondurre le diverse misure incentivanti attive a una rendicontazione annuale organica che ne evidenzii esiti, beneficiari e contributo agli obiettivi strategici dipartimentali. Si raccomanda di valutare un rafforzamento del sistema premiale dipartimentale, al fine di riequilibrare l'attuale prevalente focalizzazione sulle performance di ricerca rispetto alla didattica e di introdurre, in coerenza con il punto E.DIP.3.4, criteri e misure premiali aggiuntive a livello dipartimentale, ad integrazione di quelle definite a livello di Ateneo.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare nel tempo il monitoraggio della sostenibilità del supporto tecnico-amministrativo, in relazione all'evoluzione delle attività dipartimentali e all'ampliamento delle funzioni istituzionali, al fine di mantenere un adeguato allineamento tra carico di lavoro, dimensionamento delle risorse e qualità dei servizi di supporto. Si raccomanda di mantenere un presidio strutturato sulla pianificazione e sull'utilizzo degli spazi e di proseguire nell'integrazione delle modalità di monitoraggio dei servizi e dei processi organizzativi, così da disporre di un quadro informativo unitario a supporto delle decisioni strategiche e operative.

Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
------------------------	---------------	--

Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare costantemente i processi per l'acquisizione dell'edificio "R4" a Bologna per dare rapida soluzione alla carenza di spazi per la didattica, per la ricerca e per i dottorati.
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di illustrare in un unico documento pubblico i criteri di riparto (RFO, BID, premialità TA) come una guida intuitiva per illustrare il modello adottato (algoritmo RFO) e che espliciti i criteri di merito applicati per la premialità del personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire parità di trasparenza tra tutte le componenti del Dipartimento.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di istituire un'unità di coordinamento amministrativo dedicata specificamente al Dottorato di Ricerca e ai progetti internazionali, al fine di sollevare i docenti da compiti gestionali impropri e di mitigare il rischio di ritardi amministrativi nelle procedure di acquisto e missione legate alla ricerca competitiva.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	BP: Vi è evidenza di una mappatura strutturata delle competenze del personale tecnico orientata alla valorizzazione e allo sviluppo delle risorse umane.
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare i criteri per la distribuzione interna di risorse per il reclutamento e la progressione del personale docente e per la distribuzione di eventuali incentivi premiali per il personale docente e per il personale tecnico amministrativo.
E.DIP.4	Soddisfacente	BP: Le collezioni museali sotto la responsabilità scientifica del Dipartimento si presentano ricche e adeguatamente gestite trovando collocazione in ambienti idonei a valorizzarne il rilevante valore culturale.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il DSPS ha istituito il Comitato per la Diversità, l'Equità e l'Inclusione (DEI), incaricato di promuovere buone pratiche, monitorare i progressi e diffondere le "Raccomandazioni sulle politiche di inclusione e parità di genere". Questa scelta riflette una visione moderna della governance accademica, che considera l'equità e l'inclusione non solo valori etici, ma leve strategiche di sviluppo e innovazione.
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	BP: Dal 2025, il DSPS ha istituito un Advisory Board con rappresentanti esterni per la consultazione strategica. Questa prassi favorisce apertura, dialogo con il

		territorio e allineamento delle strategie accademiche con le esigenze sociali, rappresentando un modello virtuoso di partecipazione e qualità gestionale.
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Tutti i Dottorati hanno recepito le linee guida di Ateneo integrando la propria visione con il Piano Strategico (PSA). È ormai generalizzata l'adozione dei Crediti Dottorali (CD) per pesare l'impegno tra ricerca (solitamente l'80%) e formazione (20%), garantendo una tracciabilità oggettiva del percorso.

La dimensione internazionale non è solo un obiettivo, ma un requisito operativo. Si riscontrano l'obbligatorietà di periodi all'estero (almeno 3 mesi), l'uso della lingua inglese per didattica e tesi, e l'attivazione sistematica di cotutele e titoli congiunti.

Il sistema di AQ si poggia sull'indagine OPID (opinioni dei dottorandi), su riesami annuali strutturati e su momenti di confronto collegiale come i "PhD Days" o "Symposium", che permettono di intercettare criticità e implementare azioni correttive (es. rimodulazione dei carichi didattici).

I dottorati promuovono la contaminazione tra saperi (es. approccio bio-geologico o integrazione umanistico-scientifica) e valorizzano l'impatto sociale della ricerca attraverso iniziative di public engagement come il "PhD City Fest".

Emerge una spiccata capacità di attrarre finanziamenti esterni (PNRR, enti di ricerca come INAF, imprese), con percentuali di borse finanziate da terzi che superano spesso l'80%, garantendo la sostenibilità del sistema.

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Un punto di forza distintivo dei percorsi di terzo ciclo è la capacità di far dialogare l'accademia con contesti esterni d'eccellenza: la collaborazione con enti come l'INAF o il mondo industriale trasforma il dottorato in un laboratorio di ricerca avanzata con accesso a infrastrutture di livello globale (radiotelescopi, supercalcolo CINECA, laboratori certificati). La supervisione è un altro pilastro eccellente: i dottorandi beneficiano di una guida puntuale e spesso di una co-supervisione esterna o internazionale, che favorisce l'autonomia scientifica e il placement in reti di ricerca prestigiose.
- La capacità di ascolto non è formale: quando i monitoraggi (OPID o focus group) hanno segnalato un sovraccarico didattico o carenze in specifiche abilità, i Collegi hanno saputo rimodulare l'offerta formativa, introducendo moduli su soft skills, scrittura scientifica, etica e intelligenza artificiale. La trasparenza amministrativa è garantita da applicativi di Ateneo che permettono un controllo costante dei fondi e delle attività, mentre iniziative "dal basso", come i Symposium organizzati dai dottorandi stessi consolidano il senso di appartenenza alla comunità scientifica.

Principali Aree di Miglioramento:

- Sebbene i Comitati Consultivi (Advisory Boards) siano stati quasi ovunque istituiti, in alcuni casi la loro composizione appare ancora troppo sbilanciata verso il mondo accademico, mancando di una rappresentanza sistematica della società civile, della scuola e della divulgazione, utile a mappare l'intera pluralità degli sbocchi occupazionali. Inoltre, la tracciabilità dell'impatto reale di tali consultazioni sull'aggiornamento dei percorsi formativi non è sempre documentata in modo organico.
- Sul piano logistico, la "crescita impetuosa" del numero di dottorandi dovuta al PNRR ha messo in luce in alcuni casi l'inadeguatezza degli spazi fisici (uffici, sale studio), segnalando la necessità di interventi strutturali per garantire a ogni ricercatore una postazione adeguata e ambienti che favoriscano il confronto continuo. Infine, il sistema di AQ, seppur avanzato, deve completare la fase di formalizzazione delle procedure di "check" e "act", riducendo il peso delle interazioni informali a favore di una documentazione più sistematica delle azioni correttive.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Beni culturali e ambientali:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Pienamente soddisfacente	BP: Il <i>PhD City Fest</i> costituisce una buona pratica di public engagement che aumenta la visibilità del Dottorato e ne rafforza il radicamento territoriale, favorendo il dialogo tra ricerca e comunità. L'iniziativa sviluppa nei dottorandi competenze di comunicazione scientifica e contribuisce a misurare e valorizzare l'impatto sociale delle attività di ricerca.
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Astrofisica:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare il ciclo PDCA mediante una maggiore formalizzazione e una documentazione più sistematica degli ambiti di miglioramento individuati, delle relative analisi e delle azioni correttive da intraprendere.
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Computer science and engineering:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il vincolo della permanenza minima (tre mesi) all'estero sia rispettato da ciascun dottorando.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	BP: L'evento annuale "PhD Symposium in CSE", organizzato dai dottorandi per i dottorandi, è una "prassi meritoria" che favorisce la creazione di una rete scientifica stabile ed il confronto aperto su eventuali criticità organizzative in modo costruttivo.
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda che il dottorato in CSE sia dotato di spazi pienamente adeguati al numero dei dottorandi e che venga potenziata l'infrastruttura di calcolo interna per rispondere alle specifiche esigenze della ricerca in ambito Artificial Intelligence.
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della terra, della vita e dell'ambiente:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	BP: I PhD Days rappresentano un momento significativo di crescita, confronto e socializzazione tra i dottorandi, favorendo al contempo il dialogo con il corpo docente.
D.PHD.3	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Political and social sciences:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

L'Ateneo di Bologna dimostra una consolidata capacità nella progettazione e revisione dei propri Corsi di Studio, fondata su un'architettura di Assicurazione della Qualità (AQ) che integra pianificazione strategica, ascolto del territorio e trasparenza verso l'esterno.

Il coinvolgimento degli stakeholder è una pratica strutturata in quasi tutti i CdS. Si rileva una transizione positiva verso l'istituzione sistematica di Comitati Consultivi (Advisory Board) permanenti. Le consultazioni non sono meri adempimenti: molti corsi hanno dimostrato di saper tradurre i feedback esterni in modifiche curriculari concrete, come l'inserimento di insegnamenti su Cybersecurity e Machine Learning in Informatica o il potenziamento delle competenze statistiche e di sostenibilità in Agraria. Una "best practice" rilevata riguarda l'uso di Focus Group con i laureati (Alumni) per validare la coerenza dei profili in uscita (es. Lingue e Informatica).

Emerge una forte coerenza tra il carattere dei corsi (spesso multidisciplinari) e gli obiettivi formativi, pienamente allineati al Piano Strategico di Ateneo (PSA). I profili professionali sono generalmente descritti con chiarezza nelle schede SUA-CdS e sui siti web.

La trasparenza dell'offerta formativa è un punto di eccellenza sistemico: i siti web dei CdS sono ricchi, aggiornati e facilmente accessibili. L'integrazione di metodologie didattiche attive (Learning by doing, laboratori, tirocini) è pervasiva, specialmente nei corsi ad alta vocazione professionalizzante come Ingegneria, Medicina o Fisioterapia. Le schede degli insegnamenti (Syllabi) sono quasi sempre complete di contenuti, bibliografia e modalità di verifica.

La pianificazione della didattica beneficia di un sistema di coordinamento centrale e periferico che garantisce calendari ordinati e previene sovrapposizioni critiche. Tuttavia, la CEV segnala che molto del coordinamento

tra docenti e tutor avviene in forma informale, rendendo difficile la tracciabilità documentale del processo di miglioramento in alcuni ambiti.

L'Ateneo presidia l'intero ciclo di vita dello studente tramite un sistema di orientamento multilivello (ingresso, itinere, uscita). Progetti come "PassoPasso" e il monitoraggio delle carriere tramite il Data Warehouse permettono di intercettare precocemente il rischio di abbandono. L'internazionalizzazione è pervasiva, con un aumento costante di iscritti internazionali e programmi di mobilità.

La gestione del personale docente è caratterizzata da un'elevata qualificazione e stabilità, con un monitoraggio costante del rapporto studenti/docenti. L'Ateneo ha centralizzato la gestione delle aule tramite una "Cabina di Regia" per ottimizzare gli spazi fisici, particolarmente complessi nel contesto dei centri storici.

L'Ateneo applica sistematicamente il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) attraverso i Riesami Annuali e Ciclici, integrando i dati del Cruscotto ANVUR e le indagini OPIS. Le consultazioni con le parti sociali sono documentate e influenzano realmente la revisione dell'offerta formativa.

Più nel dettaglio, sempre per il complesso dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- L'Ateneo esprime una visione progettuale dinamica e reattiva, capace di adattare l'offerta formativa alle sfide globali e alle trasformazioni del mercato del lavoro. Un punto di forza trasversale è la capacità di molti CdS di aver riformato i propri ordinamenti (es. il passaggio all'ordinamento abilitante per Farmacia e Medicina, o il potenziamento dei curricula in inglese in Astrofisica e Agraria) basandosi su analisi di contesto rigorose e dati occupazionali AlmaLaurea solidi.
- La trasparenza comunicativa rappresenta un pilastro dell'Alma Mater: la qualità della presentazione web dei corsi e l'accessibilità dei piani didattici sono costantemente apprezzate dagli studenti nelle indagini OPIS, con tassi di soddisfazione spesso superiori al 90% per quanto riguarda la coerenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto in aula. Inoltre, l'integrazione strutturale di competenze trasversali (soft skills), supportata dal sistema degli Open Badge di Ateneo, conferisce un valore aggiunto ai profili in uscita, rendendoli versatili e pronti a contesti lavorativi complessi. Infine, le collaborazioni d'eccellenza con enti esterni (es. MUNER per Ingegneria o il Sistema Sanitario Regionale per l'area medica) garantiscono una formazione in contesti professionali reali di altissimo livello.

Principali Aree di Miglioramento:

- Nonostante l'efficacia dei processi, si riscontra una certa frammentazione nella tracciabilità documentale del coordinamento interno. Sebbene docenti e tutor si incontrino regolarmente, gli esiti di questi confronti restano spesso non verbalizzati o relegati a scambi informali, limitando la capacità del CdS di "dimostrare" sistematicamente il ciclo PDCA nelle audizioni.
- Un secondo ambito critico riguarda la distanza tra la progettazione teorica e l'esplicitazione dei criteri di valutazione. In diversi CdS (es. Medicina e Farmacia), le schede di insegnamento risultano generiche nella descrizione della "gradazione dei voti" e della modalità con cui le diverse prove concorrono alla valutazione finale, fattore che può limitare la trasparenza percepita dagli studenti.
- Sotto il profilo tecnico, la mancanza di una mappatura sistematica delle competenze (Matrice di Tuning) è

un'area di sviluppo ricorrente. Senza questo strumento, risulta più difficile monitorare ed evitare sovrapposizioni di contenuti tra insegnamenti affini, specialmente in corsi multidisciplinari o multi-sede dove l'uniformità dell'offerta tra i vari canali è una sfida costante. Infine, per i corsi con vocazione internazionale, permane la necessità di potenziare la comunicazione in lingua inglese non solo nei programmi, ma anche nelle sezioni informative generali e nelle procedure amministrative per gli studenti incoming

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- L'integrazione tra orientamento e tutorato è un elemento di eccellenza: l'uso di strumenti digitali avanzati (App myAlmaOrienta, Studenti Online) facilita l'autonomia dello studente. Sono state implementate buone prassi di inclusione, con supporti specifici per studenti con disabilità, DSA e carriere alias che garantiscono contesti di apprendimento equi. Il tutorato tra pari (peer-tutoring) in ambito clinico e laboratoriale è segnalato come una metodologia efficace per l'acquisizione di competenze pratiche.

Principali Aree di miglioramento:

- Nonostante la ricchezza dei servizi, gli studenti lamentano spesso una comunicazione frammentata delle iniziative (flusso eccessivo di email) e una scarsa chiarezza sulla distinzione dei ruoli tra tutor accademici, informativi e rappresentanti studenteschi. In alcuni corsi sanitari, permangono disomogeneità nella valutazione delle competenze acquisite durante i tirocini clinici

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- La dotazione tecnologica delle aule è generalmente di alta qualità, con infrastrutture adeguate per la didattica mista e laboratori professionalizzanti ben equipaggiati. Il personale tecnico-amministrativo (PTA) è inserito in programmi di formazione continua (APOS/TLC) ed è percepito come competente e disponibile nel supporto alle carriere.

Principali Aree di Miglioramento:

- La criticità strutturale più sentita riguarda l'obsolescenza e la sovrapposizione degli spazi in alcuni edifici storici (es. Palazzo Hercolani), dove la mancanza di climatizzazione e di prese elettriche per i dispositivi personali degli studenti limita la funzionalità didattica. In alcuni dipartimenti si rileva un sovraccarico del PTA a causa dell'aumento impetuoso degli iscritti non compensato da nuove unità.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- La governance dimostra una spiccata capacità di tradurre i dati in azioni correttive (evidence-based management). Esempi virtuosi includono lo sdoppiamento di corsi affollati, l'armonizzazione delle

modalità d'esame e l'introduzione di nuovi laboratori in risposta ai feedback di studenti e aziende. Il coinvolgimento attivo della Commissione Paritetica (CPDS) garantisce una visione critica e indipendente sulla qualità della didattica.

Principali Aree di Miglioramento:

- Sebbene le criticità siano analizzate, non sempre i partecipanti (studenti e stakeholder) ricevono un riscontro formale e tempestivo sulle decisioni assunte. Inoltre, negli Action Plan mancano talvolta indicatori SMART (target e KPI numerici) per misurare oggettivamente l'efficacia delle azioni correttive intraprese

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di “accreditamento” o “non accreditamento” che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare le consultazioni con le parti interessate, almeno annualmente, come suggerito dalle linee guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Si raccomanda di ampliare la rappresentanza delle parti interessate durante le consultazioni coinvolgendo sistematicamente gli studenti dei Corsi di formazione di Medicina Generale e dei Dottorati di ricerca, come anche studenti ex-Alumni del CdS.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare le informazioni contenute nel Regolamento didattico del CdS specie nelle indicazioni che disciplinano l'applicazione dell'ordinamento didattico, in particolar modo i criteri e le regole di funzionamento del CdS, come anche il ruolo ed i compiti degli organi di governo del CdS (Consiglio di CdS e Commissione Tecnico Pedagogica) o delle figure di coordinamento del CdS (Coordinatori di semestre e di corso integrato).
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di descrivere in dettaglio e con maggior visibilità nelle schede di insegnamento gli obiettivi formativi dei corsi integrati e le modalità di acquisizione e verifica delle competenze nelle attività di tirocinio.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di coinvolgere maggiormente i Tutor clinici nelle attività di revisione del percorso formativo, specie riguardo l'organizzazione e lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	BP: Il CdS ha istituzionalizzato un modello di "peer tutoring anatomico" all'interno della sala settoria. Gli studenti senior supportano in maniera sistematica gli studenti più giovani permettendo l'acquisizione di competenze pratiche inerenti le strutture che costituiscono il corpo umano, ad integrazione delle conoscenze teoriche. La buona prassi si basa su: criteri di selezione trasparenti (titoli e colloquio); precedente formazione del tutor; presenza costante del tutor durante tutte le attività settorie; possibilità di proseguire l'attività anche dopo la laurea, consolidando un bacino stabile di tutor esperti. R: Si raccomanda di monitorare sistematicamente le attività di tutorato in itinere, in particolar modo riguardo il superamento degli esami.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare una offerta formativa dedicata ai tutor clinici coinvolti nelle attività professionalizzanti previste dal percorso formativo con il relativo monitoraggio dell'adesioni.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare l'organizzazione dei tirocini e il loro allineamento con la didattica frontale, specie nel meccanismo di prenotazione e della valutazione delle competenze che deve essere ancora strutturata ed integrata nel percorso formativo.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di inserire nelle azioni di miglioramento/correttive del Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) indicatori oggettivi di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi.

D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare in dettaglio le attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Si raccomanda che il monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese dal CdS, descritte nel Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), venga maggiormente condiviso e documentato all'interno dei Consigli del CdS.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery (LM-41)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare le informazioni contenute nel Regolamento didattico del CdS, specie nelle indicazioni che disciplinano l'applicazione dell'ordinamento didattico, cioè i criteri e le regole di funzionamento del CdS, come anche il ruolo ed i compiti degli organi di governo del CdS (Consiglio di CdS e Commissione Tecnico Pedagogica) o delle figure di coordinamento del CdS (Coordinatori di semestre e di corso integrato).
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di descrivere in dettaglio e con maggior visibilità nelle schede di insegnamento gli obiettivi formativi comuni dei corsi integrati e le modalità di acquisizione e verifica delle competenze nelle attività di tirocinio.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di dettagliare nel Regolamento del CdS come si intende assolto l'obbligo di frequenza e le modalità di recupero delle competenze.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS presenta di un sistema strutturato e qualificante di tutoraggio in sala settoria che supporta gli studenti nello studio delle strutture anatomiche. Tale attività configura un ambiente di apprendimento professionalizzante precoce, stimola la partecipazione pratica degli studenti favorendo l'acquisizione di competenze trasversali (peer education, responsabilità formativa, interazione in équipe), come illustrato durante la visita in sede. Gli studenti senior supportano in maniera sistematica gli studenti più giovani permettendo l'acquisizione di competenze pratiche inerenti le strutture che costituiscono il corpo umano, ad integrazione delle conoscenze teoriche. La buona prassi si basa su: • criteri di selezione trasparenti (titoli e colloquio); • precedente formazione del tutor; • presenza costante del tutor durante tutte le attività settoriali; • possibilità di proseguire l'attività anche dopo la laurea, consolidando un bacino stabile di tutor esperti.

D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di definire e formalizzare più chiaramente, in modo univoco, le modalità di assolvimento degli OFA.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire la procedura di controllo del rispetto delle propedeuticità degli insegnamenti al fine della regolarità delle carriere.
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare l'organizzazione dei tirocini, specie nel meccanismo di prenotazione e della valutazione delle competenze che deve essere ancora strutturata ed integrata nel percorso formativo.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Astrophysics And Cosmology (LM-58)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la tracciabilità e la sistematicità dell'utilizzo dei risultati del monitoraggio delle attività di orientamento in itinere e in uscita, assicurandone un chiaro collegamento con la definizione delle priorità e la pianificazione degli interventi.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare il ciclo PDCA mediante una maggiore formalizzazione e una documentazione più sistematica degli ambiti di miglioramento individuati, delle relative analisi e delle azioni correttive da intraprendere.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Beni Archeologici, Artistici e del Paesaggio: Storia, Tutela e Valorizzazione (LM-2 & LM-89)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare un tracciato formativo che colleghi in modo sistematico discipline, obiettivi formativi e figure professionali ISTAT, includendo per ciascun curriculum l'indicazione di prerequisiti e di standard minimi di esperienza pratica, al fine di rafforzare la coerenza e la leggibilità dei profili in uscita. Si raccomanda di proseguire nel rafforzamento della dimensione professionalizzante del Corso di Studio, valorizzando in modo più esplicito le competenze in uscita e il loro collegamento con le esigenze emergenti del mercato del patrimonio culturale, al fine di migliorare la chiarezza dei profili formativi e la loro performatività nei settori lavorativi che richiedono queste competenze.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la chiarezza e la completezza dei materiali informativi e delle schede di insegnamento, esplicitando le specificità dei percorsi formativi e i relativi sbocchi professionali, nonché le modalità attraverso cui i materiali caricati in piattaforma garantiscono la qualità della didattica online, con particolare attenzione alla definizione dei risultati di apprendimento attesi.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la formalizzazione e il monitoraggio dei servizi di tutorato, orientamento e tirocinio, attraverso la definizione di standard di servizio, indicatori di efficacia e sistemi di tracciabilità delle attività e degli esiti, al fine di garantirne uniformità, misurabilità e piena integrazione nel sistema di Assicurazione della Qualità.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di riesaminare i requisiti di accesso al Corso di Studio e di monitorarli in modo sistematico, valutandone l'efficacia e la selettività rispetto a lauree affini e a percorsi con preparazioni contigue, nonché all'adeguatezza delle soglie minime e delle aree tematiche di conoscenza richieste, al fine di garantire equità, coerenza e piena rispondenza agli obiettivi formativi del Corso.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda sia di rafforzare la formalizzazione e la tracciabilità delle decisioni derivanti dal confronto tra gli attori del CdS, attraverso la definizione chiara di criteri, tempi e procedure, sia di strutturare un sistema di monitoraggio che consenta di documentare l'impatto delle misure adottate (flessibilità, inclusione, supporto digitale) sugli indicatori di carriera.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare l'orientamento all'internazionalizzazione, di aggiornare la revisione delle convenzioni Erasmus, e di verificare i bisogni degli studenti incoming.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il monitoraggio integrato tra carichi di lavoro, risultati di apprendimento e tempi di completamento degli studi, al fine di garantire maggiore coerenza didattica e regolarità delle carriere.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare un piano di miglioramento unitario che integri il riequilibrio progressivo tra docenza strutturata e docenza a contratto negli insegnamenti fondamentali e il monitoraggio degli indicatori di sostenibilità e di copertura (iC19, iC19BIS, iC19TER, iC27).
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare una programmazione operativa specifica per il Corso di Studio, integrata con l'Area Campus, che definisca livelli minimi di servizio e indicatori di performance, al fine

		di garantire tempestività, continuità e adeguatezza dei servizi a supporto della didattica.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attivare iniziative strutturate e continuative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla componente studentesca, finalizzate a rafforzare la conoscenza delle funzioni della CPDS e dei meccanismi di AQ, al fine di promuovere una partecipazione più consapevole e qualificata ai processi di Assicurazione della Qualità. Si raccomanda di rafforzare il collegamento tra analisi dei risultati OPIS e definizione di target misurabili negli action plan, rendendo esplicita la catena logica tra evidenze, decisioni e risultati attesi nel ciclo di Assicurazione della Qualità.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Chimica (LM-54)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di limitare per quanto possibile l'eccessiva frammentazione in moduli degli insegnamenti ed evitare che la modalità di verifica dell'apprendimento si basi su più prove indipendenti fra loro, al fine di rendere pienamente leggibile la determinazione del voto finale ed evitare la proliferazione delle verifiche.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studi una definizione non soltanto delle date di inizio e termine delle sessioni di esame, ma anche un'indicazione puntuale delle date di esame per ciascun insegnamento, in modo da consentire agli studenti una migliore organizzazione degli studi.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studi di riportare il syllabus per la verifica della preparazione iniziale sia nella SUA-CDS che nel Regolamento didattico, oltre a renderlo maggiormente visibile nel sito web del CdS. Inoltre si raccomanda di renderlo conforme alla prova stessa in termini di contenuti. Inoltre, sempre in un'ottica di miglioramento, si raccomanda di formalizzare le procedure di individuazione e comunicazione delle carenze, nonché delle modalità di verifica del loro superamento.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studi di supportare ed indirizzare gli studenti nella definizione del Learning Agreement con le istituzioni straniere, ora lasciato alla loro iniziativa personale, in modo incrementare la partecipazione all'Erasmus di Studio
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	

D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Dams - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3,)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il raccordo e il coordinamento nella comunicazione e promozione delle diverse attività del CdS, al fine di garantirne maggiore visibilità, chiarezza e fruibilità da parte degli studenti.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea in Economia e Commercio (L-18)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di avviare una riflessione strutturata sulla configurazione dei curricula, al fine di valutarne la coerenza interna e la chiarezza percepita dagli studenti. Si raccomanda di rafforzare il raccordo con il territorio, prevedendo consultazioni con maggiore continuità temporale e valorizzando il ruolo del Comitato Consultivo recentemente istituito, affinché possa contribuire in modo sistematico alla definizione e all'aggiornamento dell'offerta formativa.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di riformulare gli obiettivi formativi in modo più aderente ai descrittori di Dublino, esplicitando con maggiore chiarezza le competenze attese (disciplinari e trasversali) e il loro livello, anche mediante l'uso di strumenti (Matrice di Tuning). Si raccomanda di ampliare e diversificare le modalità di sviluppo delle competenze trasversali, superando la dipendenza dai tirocini (attualmente facoltativi e poco utilizzati) introducendo attività

		strutturate e monitorate (laboratori, project work, micro-credential, moduli dedicati) volte ad assicurare un'acquisizione diffusa e misurabile di tali competenze.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di integrare in modo sistematico le competenze trasversali (incluse sostenibilità ed ESG) nei due curricula, prevedendo attività formalizzate (laboratori, moduli dedicati, esercitazioni, project work) e associandole a risultati di apprendimento misurabili. Si suggerisce inoltre di collegare tali attività a CFU o a forme strutturate di riconoscimento, così da consentirne il monitoraggio continuo e l'effettiva rilevazione come parte del percorso formativo.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda una definizione chiara dei ruoli dei tutor al fine di potenziare le attività di orientamento in itinere, fondamentali per l'aiuto e il supporto degli studenti durante il loro percorso accademico. La conoscenza e frequenza delle attività da parte degli studenti non è risultata adeguata dai colloqui effettuati a distanza.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di aggiornare e formalizzare la regolamentazione delle metodologie didattiche, inclusi gli esami parziali, assicurando che gli atti citati siano coerenti con l'attuale governance del CdS. Si raccomanda inoltre di rendere tracciabile l'effettivo impiego delle metodologie didattiche innovative (casi di studio, laboratori, lavori di gruppo, seminari), specificando gli insegnamenti coinvolti e attivando un monitoraggio strutturato della loro applicazione e dei relativi risultati sull'apprendimento.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di definire e implementare azioni strutturate per incrementare la partecipazione alla mobilità internazionale, andando oltre le iniziative informative attualmente in essere.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di migliorare la visibilità e comprensione del servizio di tutorato, poiché gli studenti ne riportano una conoscenza solo parziale. È inoltre opportuno prevedere un monitoraggio strutturato dell'efficacia del tutorato e utilizzare i risultati per interventi migliorativi.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di adottare procedure formalizzate e facilmente accessibili per la gestione dei reclami e delle segnalazioni degli studenti, chiarendo il ruolo delle diverse figure di riferimento (Coordinatore, Manager Didattico, tutor) e promuovendo una maggiore consapevolezza delle strutture e degli strumenti AQ. È inoltre necessario potenziare la diffusione della cultura della qualità, favorendo la conoscenza e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività della Commissione Paritetica, così da garantire un canale strutturato, consapevole e rappresentativo per la raccolta e l'elaborazione delle criticità e dei suggerimenti.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la strutturazione e la tracciabilità del processo di revisione dell'offerta formativa, rendendo più esplicito il collegamento tra le analisi svolte, le azioni intraprese e il monitoraggio dell'efficacia nel tempo.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	
-------------------------	--------------------------	--

Corso di Laurea in Educatore Sociale e Culturale (L-19)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS ha istituito organismi permanenti, come il Comitato Consultivo e il Tavolo con gli Enti del Terzo Settore, che riuniscono in modo sistematico rappresentanti di cooperative sociali, servizi educativi pubblici e privati, AUSL, Comuni, enti di formazione professionale, Regione e realtà associative del territorio. Questi spazi non sono meramente consultivi, ma diventano luoghi nei quali si analizza insieme l'evoluzione del lavoro educativo, si individuano criticità emergenti e si co-progettano risposte formative adeguate. Il dialogo con gli stakeholder, condotto con incontri periodici, focus group e consultazioni tematiche, consente al CdS di adattare costantemente obiettivi formativi, tirocinio, contenuti disciplinari e profilo professionale in uscita alle reali esigenze del territorio e del settore socioeducativo.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS ha introdotto negli ultimi anni una pratica innovativa e di grande valore pedagogico: il tirocinio indiretto, un percorso strutturato che precede il tirocinio tradizionale "sul campo". Il tirocinio indiretto si svolge in quattro fasi principali: incontro iniziale (con frequenza obbligatoria), visita presso gli enti del territorio, cicli di incontri laboratoriali e attività di approfondimento sulle competenze trasversali. Questa attività, integrata ufficialmente nel monte ore del tirocinio curricolare, è stata pensata per rispondere alle criticità emerse nei confronti con gli enti e nei questionari degli studenti: difficoltà nell'inserimento nei servizi, insicurezza nella comunicazione professionale, scarsa familiarità con la progettazione educativa e la gestione delle emozioni in contesti complessi. Questa impostazione permette agli studenti di arrivare al tirocinio vero e proprio più consapevoli, preparati e competenti, riducendo lo shock di ingresso e potenziando la qualità dell'apprendimento sul campo. Inoltre, favorisce il dialogo continuo con gli enti, migliora l'allineamento tra ciò che l'università forma e ciò che i servizi richiedono, e aumenta le opportunità di inserimento lavorativo.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare con maggiore sistematicità i Syllabi per favorirne l'uniformità.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Il CdS deve rafforzare i canali di comunicazione e migliorare le istruzioni sul sito web relativamente alla gestione degli OFA.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	BP: Il CdS è dotato di un sistema di QR code e moduli online per le segnalazioni degli studenti. Entrambi sono stati verificati nella visita di sede, nonché sono presenti numerosi box di cartone in cui gli studenti, i docenti e il PTA possono fare le loro segnalazioni, reclami o suggerimenti.

D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Electric Vehicle Engineering (LM-28)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di analizzare in modo sistematico l'allineamento tra i risultati di apprendimento attesi e le attività formative del corso, utilizzando la matrice di Tuning o altri strumenti/approcci equivalenti per la mappatura sistematica delle competenze.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire chiaramente e puntualmente i criteri e le modalità adottate per promuovere, riconoscere e attribuire alle carriere degli studenti i CFU relativi ad "altre attività formative (ex art. 10 comma 5)", assicurandone un'adeguata diffusione attraverso il regolamento didattico e il sito web del corso.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di dare maggiore evidenza nelle schede degli insegnamenti alle modalità di svolgimento adottate per le verifiche finali e intermedie (laddove previste), all'articolazione oraria delle attività del corso nelle diverse forme previste (lezioni frontali, esercitazioni, casi studio, laboratorio), in coerenza con i risultati di apprendimento attesi. C: I criteri di attribuzione del punteggio finale di laurea, in base alla carriera degli studenti e agli esiti dell'esame finale, le modalità e i criteri per l'attribuzione di eventuali lodi, menzioni o premi devono essere disciplinati da uno specifico regolamento, approvato collegialmente e richiamato nel Regolamento didattico, nella scheda SUA-CdS e nel sito web del CdS.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di indicare con chiarezza, sia nel Regolamento didattico, sia nei quadri A3 della scheda SUA-CdS, le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di assicurare sistematica attuazione all'obbligo dichiarato in autovalutazione di indicare in dettaglio, nelle schede degli insegnamenti, le modalità flessibili e le metodologie innovative utilizzate, evidenziandone il valore aggiunto per l'apprendimento.
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Esplicitare con maggior grado di dettaglio, nelle schede degli insegnamenti, le modalità previste per lo svolgimento delle prove di verifica e i criteri adottati per le relative valutazioni. C: Indicare nel Regolamento didattico e nella scheda SUA-CdS le regole e le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale di laurea e l'attribuzione del voto.:
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di integrare i contenuti del quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere) della scheda SUA-CdS con adeguate informazioni sulle specifiche azioni di tutorato attivate.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda l'istituzione di processi consolidati (ed anonimi) necessari agli studenti per una adeguata segnalazione delle

		problematiche che vivono quotidianamente. I rappresentanti degli studenti possono essere una soluzione efficace per l'obiettivo di un continuo miglioramento del CdS.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia (LM-13.)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di includere nei documenti di Riesame Annuale e Ciclico un'analisi esplicita e strutturata del grado di soddisfazione degli studenti in relazione alle attività di tirocinio, valorizzando le evidenze disponibili (es. questionari, segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, feedback raccolti nel corso delle attività). Tale analisi potrà contribuire a rafforzare il monitoraggio della qualità complessiva del percorso formativo e a supportare la pianificazione di eventuali azioni di miglioramento coerenti con il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di mantenere sotto osservazione l'efficacia complessiva delle procedure di gestione e promozione della mobilità internazionale, con particolare riferimento alla partecipazione degli studenti outgoing, al fine di verificare nel tempo la piena valorizzazione delle opportunità offerte dal CdS.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Filosofia (L-5)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di riaprire la SUA-CdS al fine di procedere a un riallineamento complessivo e coerente delle informazioni relative al

		Corso di Studio. In particolare, si evidenzia la necessità di intervenire sui seguenti quadri e campi della Sezione A – Obiettivi della formazione: Quadro A2.a – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali, Quadro A2.b – Professioni alle quali il corso prepara (codifiche ISTAT). Si raccomanda pertanto di aggiornare i suddetti campi della SUA-CdS, assicurando la coerenza tra obiettivi formativi, percorso didattico e profili professionali dichiarati, al fine di migliorare la trasparenza e la leggibilità dell'offerta formativa.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di proseguire il monitoraggio delle condizioni logistiche e della disponibilità degli spazi didattici, con particolare attenzione alle situazioni di sovraffollamento e alla capienza delle aule nelle fasce orarie più critiche. Si raccomanda un'interfaccia maggiore con la cabina di regia al fine di programmare interventi strutturali e manutentivi volti a migliorare la funzionalità degli edifici, la qualità degli impianti e la fruibilità complessiva degli spazi, al fine di garantire condizioni adeguate allo svolgimento delle attività didattiche e di apprendimento.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea in Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista) (L/SNT2)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il Comitato Consultivo presenta una composizione ampia e altamente rappresentativa che include ordini professionali, aziende sanitarie, società scientifiche, liberi professionisti e associazioni di pazienti. Tale assetto ha consentito di formalizzare e strutturare pratiche di consultazione già attive in precedenza garantendo un confronto documentato e rappresentativo delle parti sociali.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	C: L'attuale didattica del Corso di Studi erogata presso più sedi/poli deve essere convertita alla prima occasione utile in "corso replica" con conseguente adeguamento delle necessarie informazioni nella SUA anche ai fini dell'individuazione dei docenti di riferimento e della corretta assegnazione dei posti nelle diverse sedi da parte del MUR.

D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: La Palestra Didattica è efficace strumento di apprendimento pratico dedicato al consolidamento delle competenze cliniche e del ragionamento fisioterapico.
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	BP: La presenza nel Corso di Studi di tre docenti strutturati afferenti al SSD MED/48 assicura una piena coerenza accademico-professionale circa le discipline caratterizzanti del corso.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la partecipazione studentesca alle elezioni per la rappresentanza negli organi collegiali del Corso di Studi e di Dipartimento e di promuovere la conoscenza delle modalità di rappresentanza e delle attribuzioni degli organi collegiali.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il Corso di Studi utilizza i risultati dei test TECO non solo come strumento di rilevazione nazionale delle competenze trasversali, ma anche come leva operativa per migliorare la progettazione della didattica interna.
Valutazione Processi di AQ	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea in Informatica (L-31)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di istituzionalizzare la consultazione delle Parti Sociali, vista la natura del CdS, con una frequenza maggiore ed in linea con le LG emanate dal PQA, assicurando che il feedback ricevuto non riguardi solo i cambiamenti di ordinamento ma anche il monitoraggio continuo dell'efficacia didattica.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prestare particolare attenzione alla compilazione della SUA-CdS, assicurando una maggiore completezza, chiarezza e coerenza interna nella descrizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e dei profili in uscita, al fine di rendere pienamente leggibile e immediatamente tracciabile il progetto formativo.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di inserire sia nel quadro A5.b della SUA che nel Regolamento Didattico la descrizione analitica delle modalità con cui viene determinato il voto di laurea e di inserire un link diretto e funzionante a un documento esterno che ne descriva i criteri (es. pesi, bonus, lodi). Si raccomanda di adottare sistematicamente la matrice di tuning per tutti gli insegnamenti al fine di garantire un

		maggiore allineamento tra obiettivi formativi, programmi e profilo professionale in uscita.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la comunicazione e il coordinamento complessivo delle attività di orientamento in itinere, quali il tutorato didattico, al fine di favorire una maggiore omogeneità nell'erogazione delle iniziative e valorizzare buone pratiche condivise, riducendo eventuali differenze legate alle modalità operative dei singoli tutor o docenti.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il coordinamento tra attività laboratoriali, lezioni frontali e progetti, considerando anche gli studenti con esigenze particolari.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di introdurre azioni correttive efficaci per aumentare la partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la comunicazione e la visibilità delle attività di rappresentanza studentesca, anche attraverso il coinvolgimento della CPDS, con particolare riferimento alle possibilità di segnalazione anonima, al fine di favorire una più ampia partecipazione degli studenti e sostenere il miglioramento continuo del CdS.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea Lingue, Mercati e Culture dell'Asia e dell'Africa Mediterranea (L-11)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	BP: La revisione dell'offerta formativa è stata preceduta, oltre che da una consultazione di imprese comprese tra quelle coerenti con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali indicati dal CdS, anche da un Focus Group dei laureati del CdS che si sono detti particolarmente motivati a questa forma di collaborazione.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	BP: L'ateneo ha dedicato un portale della sezione didattica del suo sito web all'illustrazione delle competenze trasversali, in cui ne è illustrata la valorizzazione nel titolo di studio (con una procedura alternativa a quella dei CFU) e sono date le informazioni per accedere alle attività didattiche a loro rivolte.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	BP: Da segnalare come buona prassi l'organizzazione del sito web che si offre come modello per il suo orientamento alla fruizione da parte dello studente, il quale è in grado di reperire con notevole facilità tutte le informazioni a lui utili, dalle finalità del CdS, i suoi obiettivi

		formativi, l'organizzazione del percorso di studio e i singoli insegnamenti.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	BP: Il dipartimento ha organizzato un Laboratorio di scrittura accademica per la scrittura della prova finale che ha allestito un vademecum e svolge un laboratorio fatto di incontri online. La guida per l'elaborazione della prova finale e della sua discussione è da sottolineare come iniziativa che può essere adottata anche in altri contesti: risultano molto utili in particolare gli aspetti apparentemente più scontati, ma che invece rappresentano uno degli scogli maggiori per studenti che si trovano a scrivere, in alcuni casi per la prima volta, un testo scientifico: i criteri di scelta dell'argomento, le norme redazionali, le norme per le citazioni bibliografiche.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	BP: I docenti titolari degli insegnamenti di lingua e linguistica straniera si riuniscono periodicamente in una Commissione degli insegnamenti di lingue per confrontarsi sulle modalità di insegnamento e di valutazione.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: Ci è sembrata di notevole interesse l'esperienza, avviata dal CdS, di istituire un Focus Group di studenti, una tecnica che non è diffusamente praticata in contesto universitario, con cui ha ottimizzato l'orario delle lezioni e la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre.
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	BP: Annualmente, in consiglio di CdS, sono proiettati dal coordinatore i dati delle opinioni degli studenti non solo in forma sintetica ma anche in forma analitica per ogni insegnamento, con commento su tutti i valori che mostrano un peggioramento rispetto all'a.a. precedente. Il gruppo AQ svolge incontri con un Focus Group costituito da studenti iscritti al CdS in cui sono commentati i risultati delle opinioni degli studenti.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Gestione della Natura (LM-60)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di includere stakeholders internazionali nelle consultazioni.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	BP: Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano aggiornati permettendo di rispondere alle diverse

		aspirazioni professionali e di preparare i laureati per un contesto variegato e in continua evoluzione.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	BP: Il Corso di Studi riconosce le soft skills come elemento indispensabile e le integra formalmente nel curriculum attraverso CFU dedicati ad attività specifiche. Tirocini, project work, lavori di gruppo e mobilità internazionale sono progettati e riconosciuti come veicoli primari per lo sviluppo di competenze trasversali.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere, nelle schede di insegnamento, una chiara e uniforme esplicitazione dei criteri di attribuzione del voto d'esame e della distribuzione delle ore tra attività esperienziali e attività teoriche.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare l'erogazione delle attività opzionali in modo da favorire la più ampia partecipazione degli studenti.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: L'istituzione di una Commissione Ammissioni che studia i curricula dei candidati per valutarne la preparazione personale garantisce che si iscrivano al corso studenti in possesso di una preparazione di base idonea a svolgere al meglio il loro percorso didattico.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: Il percorso formativo bilancia strategicamente l'autonomia dello studente con un adeguato sistema di supporto. L'elevata personalizzazione del piano di studi, caratterizzata da pochi insegnamenti obbligatori e da un'ampia offerta di scelte libere e all'interno di aree tematiche, permette agli studenti di costruire un percorso coerente con i propri interessi e obiettivi professionali. Questa flessibilità è sostenuta da un solido orientamento in itinere.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di avviare iniziative volte a potenziare la consapevolezza degli studenti in merito ai canali di rappresentanza e alle competenze attribuite agli organi collegiali.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di garantire l'analisi sistematica del tasso di superamento degli esami per ciascun insegnamento e degli esiti della prova finale, al fine di individuare e definire eventuali aree di intervento nell'ottica del miglioramento continuo
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	

D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il Corso di Studi organizza un incontro annuale per la condivisione di buone pratiche circa esperienze di didattica innovativa. Tale incontro rappresenta un'opportunità per sensibilizzare e stimolare i docenti allo sviluppo professionale.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studi di promuovere e incentivare la partecipazione attiva degli studenti alle elezioni per la rappresentanza negli organi collegiali del Corso di Studi e di Dipartimento; appare inoltre importante rafforzare la conoscenza, da parte degli studenti, dei canali di rappresentanza e delle funzioni attribuite agli organi collegiali.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare in modo sistematico il tasso di superamento degli esami così da identificare tempestivamente eventuali aree di criticità e pianificare azioni di miglioramento.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze Politiche, Sociali e Internazionali (L-36)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare e armonizzare l'utilizzo delle prove intermedie, in particolare nel biennio, affinché, pur mantenendo la loro funzione formativa e il gradimento da parte degli studenti, non si traducano in una frammentazione degli esami o in un aumento di fatto del numero complessivo di prove sostenute, in coerenza con l'impianto e il numero definito di esami previsto dalla laurea triennale.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il PIL (Percorso Inserimento Lavorativo) rappresenta una buona prassi del CdS perché integra in modo strutturato formazione accademica e mondo del lavoro. Prevede un tirocinio obbligatorio di 350 ore per studenti selezionati tramite bando e due insegnamenti preparatori mirati. Particolarmente qualificante è il matching personalizzato tra studenti e aziende/enti partner, che allinea competenze e aspirazioni con le esigenze delle organizzazioni ospitanti. La rete di partner, coinvolta anche nelle consultazioni del CdS, garantisce esperienze coerenti con il profilo formativo e favorisce un inserimento professionale più consapevole ed efficace.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	

D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Pur in presenza di un sistema di strutture e servizi complessivamente solido e ben organizzato, si raccomanda di proseguire e intensificare gli interventi sulle aule di Palazzo Hercolani, che sono state più volte segnalate dagli studenti come non pienamente adeguate alle esigenze didattiche. In particolare, si raccomanda di prestare attenzione alla qualità degli spazi, alla capienza, al comfort e ai requisiti di accessibilità, che in alcuni casi risultano inferiori rispetto agli standard riscontrabili nelle altre sedi del CdS, al fine di garantire un'esperienza didattica uniforme, inclusiva e qualitativamente adeguata in tutte le sedi utilizzate.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di dotarsi di procedure formalizzate e sistematicamente tracciabili per la gestione dei reclami e delle segnalazioni degli studenti, al fine di rendere pienamente leggibili i flussi di raccolta, presa in carico e risoluzione delle istanze. In particolare, si raccomanda di assicurare una maggiore strutturazione dei canali di ascolto, superando il ricorso prevalente a modalità informali, così da favorire una più chiara integrazione delle segnalazioni nei processi di monitoraggio e miglioramento della qualità. Si raccomanda al CdS di rafforzare la strutturazione degli obiettivi di miglioramento definiti nell'ambito del processo di Riesame, assicurando una più sistematica esplicitazione degli elementi operativi funzionali alla loro tracciabilità. In particolare, si raccomanda di associare agli obiettivi indicatori di performance misurabili, target chiaramente identificati, una puntuale attribuzione delle responsabilità operative e una pianificazione temporale definita delle azioni, così da rendere il processo di Riesame pienamente verificabile ed efficace.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale.

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento Pienamente soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Medicina e Chirurgia, LM-41, Bologna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Medicine And Surgery, LM-41, Bologna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Astrophysics And Cosmology, LM-58, Bologna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Beni Archeologici, Artistici e del Paesaggio: Storia, Tutela e Valorizzazione, LM-2 & LM-89, Ravenna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Chimica, LM-54, Bologna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Dams - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, L-3, Bologna	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Economia e Commercio, L-18, Forlì	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Educatore Sociale e Culturale, L-19, Bologna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Electric Vehicle Engineering, LM-28, Bologna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Farmacia, LM-13, Bologna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Filosofia, L-5, Bologna	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2, Bologna	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Informatica, L-31, Bologna	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Lingue, Mercati e Culture dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, L-11, Bologna	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Scienze e Gestione della Natura, LM-60, Bologna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze e Tecnologie Agrarie, LM-69, Bologna	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze Politiche, Sociali e Internazionali, L-36, Bologna	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Beni Culturali
3. Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi"
4. Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria
5. Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
6. Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
7. Dottorato di Ricerca in Astrofisica
8. Dottorato di Ricerca in Beni culturali e ambientali
9. Dottorato di Ricerca in Computer science and engineering
10. Dottorato di Ricerca in Political and social sciences
11. Dottorato di Ricerca in Scienze della terra, della vita e dell'ambiente
12. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM-41
13. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine And Surgery, LM-41
14. Corso di Laurea Magistrale in Astrophysics And Cosmology, LM-58
15. Corso di Laurea Magistrale in Beni Archeologici, Artistici e del Paesaggio: Storia, Tutela e Valorizzazione, LM-2 & LM-89
16. Corso di Laurea Magistrale in Chimica, LM-54
17. Corso di Laurea in Dams - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, L-3
18. Corso di Laurea in Economia e Commercio, L-18
19. Corso di Laurea in Educatore Sociale e Culturale, L-19
20. Corso di Laurea Magistrale in Electric Vehicle Engineering, LM-28
21. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia, LM-13.
22. Corso di Laurea in Filosofia, L-5
23. Corso di Laurea in Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L_SNT2
24. Corso di Laurea in Informatica, L-31
25. Corso di Laurea in Lingue, Mercati e Culture dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, L-11
26. Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Gestione della Natura, LM-60
27. Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, LM-69
28. Corso di Laurea in Scienze Politiche, Sociali e Internazionali, L-36